

# U.N.U.C.I. Monza e Brianza

## ALLENATI PER LA VITA 2010: Finale provinciale



Fig.1 - Alzabandiera

Sabato 20 Marzo al Parco di Monza, per i 161 ragazzi del triennio dei Licei della provincia di Monza e Brianza, che hanno aderito al progetto *Allènati per la vita 2010*, si è svolta l'esercitazione finale provinciale. La sezione di Monza e Brianza dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia in collaborazione con il Comando Militare Esercito Lombardia, con il patrocinio ed il contributo del Comune di Monza e della Provincia di Monza e Brianza hanno organizzato la manifestazione coinvolgendo oltre 50 istruttori, tra ufficiali sottufficiali e graduati della riserva, volontari dei gruppi di protezione civile brianzoli, alpini dell'ANA, paracadutisti dell'ANPdI, infermiere volontarie, volontari della Croce Rossa Militare. Le scuole che hanno partecipato al progetto nella provincia di Monza e Brianza sono il Liceo Classico Zucchi, l'ITCG Mapelli, l'ISA di Monza e l'IIS Iris Versari di Cesano Maderno per un totale di oltre 160 studenti. Parte integrante del protocollo di intesa

Scuola-Esercito stipulato tra il Comando Militare Esercito Lombardia e l'ufficio scolastico regionale della Lombardia, il progetto *Allènati per la vita 2010* della provincia di Monza e Brianza è un corso culturale, tecnico e sportivo della durata complessiva di 40 ore didattiche, che intende avvicinare il mondo giovanile a quello militare dell'Esercito, della protezione civile, dei volontari del soccorso, con l'intento di trasmettere i valori educativi propri della Forza Armata, stimolare nei giovani senso civico, rispetto delle regole di convivenza e spirito di squadra. Una importante collaborazione tra il personale della riserva dell'Esercito, l'Esercito stesso, le associazioni d'arma e la scuola che mette le basi



Fig.3 – Prove ginniche di Scala Orizzontale ed Arrampicata

per nuove e più ampie sinergie nel futuro, per giungere anche in Italia come in molti paesi europei ad un impiego più organico del personale della riserva, indispensabile raccordo tra mondo militare e società civile. L'organizzazione operativa dell'intero corso, ben diretta dal responsabile provinciale Cap. Maurizio Parolini, ha raggiunto l'obiettivo di coinvolgere molti studenti in un'attività che ha permesso loro di conoscere da vicino le FF.AA., condividerne i valori educativi divertendosi e conseguendo i crediti formativi riconosciuti dai loro istituti scolastici. Il programma didattico, svolto in due sedi, una presso la sala convegni della Villa Reale di Monza, l'altra presso l'IIS Versari di Cesano Maderno, ha sviluppato diversi argomenti culturali tecnici e pratici riguardanti le principali discipline militari dell'esercito: storia ed istituzioni militari, topografia, tecnica militare, primo soccorso, trasmissioni, sopravvivenza, tiro

ALLENATI PER LA VITA 2010 - PROVINCIA MONZA E BRIANZA 20 MARZO 2010 - PARCO DI MONZA	
<b>ORDINE DI OPERAZIONE 10-01</b>	
da: C.le Compagnia LIPO a: C.le Pattuglia	GDO Gruppo (Data Orario 200800A MAR 10 Fuso orario usato durante le operazioni: ALPHA, Zona UTM: 32T, Quadrato di 1000m NR
<b>1. ELEMENTI DI SITUAZIONE</b>	
<b>a. Fazioni Verde e Marrone:</b> In una nazione straniera, le fazioni Verde e Marrone sono in lotta per motivi etnici e religiosi. Nonostante formalmente le fazioni abbiano accettato ad una soluzione armistiziale, nuclei di estremisti di entrambe le fazioni sono in possesso di aggressivi chimici e biologici ed hanno minacciato le forze avversarie di impiegare tali armi per azioni di distruzione di massa contro le popolazioni civili appartenenti all'altro avversario.	
<b>b. Forza di Interposizione:</b> La comunità internazionale ha deciso l'intervento di una forza multinazionale per vegliare sul rispetto accordi tra le fazioni e salvaguardare le popolazioni civili da atti ostili delle fazioni estreme. In tale scenario la Brigata LAMERD ha designato che la compagnia del 206° reggimento di fanteria effettui azione di pattugliamento nell'area di interposizione.	
<b>2. COMPITO</b> Controllare il territorio mediante azione di pattugliamento operando nell'area di competenza, con particolare attenzione agli obiettivi sensibili. Impedire che forze ostili, qualora individuate, possano mettere in atto le minacce impiegando le armi C e B di cui dispongono. Intervenire a sostegno della popolazione civile nel caso la presenza ostile ne minacci l'integrità.	
<b>3. ESECUZIONE</b>	
<b>a. Concetto d'azione:</b> (1) LUNCE: Muovere lungo l'itinerario assegnato, ricercando la presenza di pattuglie ostili segnalate in zona. (2) Raggiungere il punto BRAVO 2151 4061 passando per il punto ALPHA1 2151 4539.	

Fig. 2 - Inquadramento operativo e ordine di operazione

olimpico; inoltre si sono svolte due giornate addestrative sul campo presso il Parco di Monza



Figura 4- Prova di primo soccorso.

ed il Parco delle Groane, presso il poligono TSN di Legnano e l'esercitazione di fine corso al Parco di Monza. All'Ordine *Alzabandiera* impartito dal Cap. Boroni, presidente dell'UNUCI Monza e Brianza, dato alle ore 08:00, nella Cascina San Fedele del Parco di Monza, ad oltre 200 tra organizzatori, istruttori ed allievi in uniforme schierati sugli attenti, è iniziata la competizione finale *Allènati per la vita 2010* della provincia di Monza e Brianza; dopo il briefing e la consegna della documentazione, gli allievi suddivisi in squadre di quattro, hanno iniziato la gara, configurata come una vera e propria missione militare con tanto di inquadramento operativo ed ordini di missione, per dare ai ragazzi la giusta tensione emotiva e sensazione realistica: in parole semplici, muniti di bussola e carta topografica le squadre devono percorrere a piedi un percorso di circa 8 chilometri all'interno del Parco, raggiungendo punti prestabiliti, dove gli istruttori li attendono con le prove pratiche valutative. Una vera e propria avventura da condividere e superare in squadra, aiutandosi l'un l'altro, dove ragazzi e ragazze hanno dovuto affrontare prove quali: Test multimediale, all'interno di un'aula oscurata viene proiettata una



Figura 6- Il Gen De Milato riceve il crest della sezione monzese dell'UNUCI.

presentazione di immagini e domande su tematiche di organica militare e diritto internazionale umanitario a cui si deve rispondere in tempo reale; Tecniche di Sopravvivenza, come allestire un riparo improvvisato e chiedere soccorso utilizzando un razzo di segnalazione; Percorso ginnico militare, il "muro del pianto", la classica scala orizzontale ed il reticolato basso da affrontare in squadra; Marcia topografica: ricerca di posizioni sul terreno precedentemente assegnate sulla carta topografica; Primo soccorso, prove pratiche di rianimazione con simulatore umano; Superamento Ostacoli, un vero e proprio percorso di ardimento con imbragatura di sicurezza, superamento di un corso d'acqua tramite ponte ad una fune ventrale, e ritorno su ponte di corda Tibetano; Difesa NBC, prova pratica e teorica sulla protezione da aggressivi chimici, batteriologici e radioattivi, con test di indossamento della maschera antigas; Ricetrasmisione Messaggio, prova pratica di procedura di radiocomunicazione utilizzando



Figura 5- I Carabinieri a Cavallo durante la cerimonia conclusiva.

apparati radio portatili; Stima Distanze con binocolo militare, tecnica d'impiego del reticolo estimetrico del binocolo per determinare la distanza di obiettivi osservati; Topografia, esercizio dove si devono rilevare sul terreno, con la bussola, gli azimuth di punti cospicui segnalati tramite foto, quindi determinarne il punto sulla carta topografica; Arrampicata: prova di arrampicata su palestra di roccia artificiale con imbragatura di sicurezza. La coreografica cornice del parco di Monza e della Villa Reale hanno arricchito la qualità della manifestazione, facendo dimenticare il tempo non certo dei migliori.

Il pubblico presente nel parco, casuale spettatore della manifestazione, si è mostrato particolarmente interessato, entusiasta e partecipe, specialmente dove gli allievi si cimentavano nelle prove più spettacolari come il superamento ostacoli. Il Gen. Camillo De Milato

comandante del CME Lombardia, promotore di questa attività che ha come scopo tra gli altri, la formazione comportamentale dei giovani, in specie per contrastare i fenomeni di bullismo nelle scuole ed avvicinarli al mondo del volontariato civile, ha presenziato alla manifestazione ed il suo staff, insieme dal vicedelegato regionale UNUCI



Fig. 7 - Prova di Stima Distanze

della Lombardia Gen. Antonio Di Socio, ha ispezionato sul campo i vari punti del percorso manifestando piena soddisfazione. Al termine della competizione, un anello all'interno del parco, e rientrati alla base operativa Cascina San Fedele, le squadre si sono potute rilassare. Hanno fraternizzato sia tra di loro che con gli istruttori, gustando l'ottimo rancio preparato con cura dagli alpini dell'ANA Monzese, ricreando quel clima cameratesco tipico dei ranci campali. Tra le autorità presenti: l'assessore all'educazione del Comune di Monza Dott. Pierfranco Maffè, in rappresentanza del comune di Monza, il Gen. Camillo De Milato comandante del CME Lombardia, il Gen Antonio Di Socio vicedelegato regionale UNUCI della Lombardia, il direttore dell'ufficio scolastico di Monza dott. Marco Pedroli.

Presenti durante tutta la manifestazione i Carabinieri del Gruppo di Monza, rappresentati dal Cap. D'Ambrosio, comandante della compagnia di Monza, e dai magnifici Carabinieri a Cavallo, che proprio all'interno del parco, presso la Cascina Cernuschi, hanno le loro scuderie.

Il Cap. Aurelio Boroni ha aperto la cerimonia conclusiva ringraziando in particolare il Comune di Monza, nella persona del Dott. Pierfranco Maffè per la collaborazione dimostrata, l'ufficio scolastico di Monza ed i professori coinvolti nel progetto e tutte le associazioni che hanno collaborato. Il Dott. Maffè ha sottolineato l'ottima valenza del progetto, la progressione avuta rispetto allo scorso anno, segnale di un sicuro

ulteriore sviluppo futuro. Il Gen. De Milato ha infine elogiato tutti, studenti ed organizzatori, ringraziandoli per aver ben realizzato a Monza questo progetto.

Vincitori della competizione e premiati dal Gen. De Milato gli allievi della squadra n. 3 dell'ITCG Mapelli di Monza seguiti dalla squadra 14 dell'Istituto Versari di Cesano Maderno, terza la squadra 11 dell'Istituto d'Arte di Monza.



Figura 8- La squadra vincitrice, ITCG Mapelli di Monza.



Fig.9- La 2^ classificata, IRIS Versari di Cesano Maderno.



Fig.10- La terza classificata, ISA di Monza.

